

Comunicato stampa

L'UOMO SINDONICO. IL CORPO E LE FERITE

Alla Chiesa di Sant'Andrea a Bergamo la mostra con le opere degli studenti di Belle Arti SantaGiulia di Brescia

20 NOVEMBRE - 17 DICEMBRE 2021

dalle ore 8.00 alle ore 18.00

Chiesa di S. Andrea, Via Porta Dipinta 39 - Bergamo (alta)

Accesso libero

Sabato 20 novembre 2021 alle ore 17.00, presso la Chiesa Sant'Andrea in Bergamo Alta (Via Porta Dipinta 39), verrà inaugurata l'esposizione del progetto *Corpus Christi*, una mostra in cui le ferite del Corpo sindonico vengono interpretate e illustrate nelle tele degli studenti dell'Accademia di Belle Arti SantaGiulia di Brescia in dialogo con l'opera scultorea dell'artista Sergio Rodella.

Un'occasione unica per Lorenzo Tentori, Samuele Rongoni, Andrea Cigala, Cecilia Galli, Alice Realli, Clio Robecchi ed Emma Castellani che, con il coordinamento del Prof. Adriano Rossoni, hanno potuto fare esperienza di ricerca transdisciplinare sul campo, imparando a confrontarsi con un tema complesso.

La mostra L'UOMO SINDONICO. IL CORPO E LE FERITE testimonia e condivide un progetto di ricerca accademica, inizialmente denominato *Sanguine*, nato nell'anno accademico 2018-2019 su proposta del Prof. Luigi Fabrizio Rodella, Responsabile del Settore Anatomico della Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi di Brescia - venuto a mancare nel settembre 2020 - e del prof. Adriano Rossoni, docente di Disegno e Anatomia artistica presso l'Accademia di Belle Arti SantaGiulia di Brescia.

Il progetto è stato caratterizzato da una prima importante fase di ricerca storico artistica, effettuata dai docenti di storia dell'Arte dell'Accademia - prof.ssa Virtus Zallot, prof. Paolo Sacchini e prof.ssa Ilaria Bignotti - attraverso lo studio delle rappresentazioni del sangue nella storia dell'arte dal Medioevo ad oggi.

Accompagnati costantemente dal Prof. Adriano Rossoni e grazie alle lezioni di impronta medico-scientifica tenute dal prof. Luigi Fabrizio Rodella, gli studenti hanno realizzato studi pittorici di ferite e di colate di sangue, con attenzione al realismo della rappresentazione, lavori che anticipano l'evoluzione nel progetto *Corpus Christi*. Il lavoro di ricerca si è ulteriormente concretizzato nell'anno accademico 2019-2020, con l'inizio della collaborazione con l'artista



Sergio Rodella che ha condiviso la modalità di lavoro adoperata per la realizzazione della scultura dell'Uomo Sindonico, presente in mostra.

L'opera, che ha riscosso significativi riscontri a livello nazionale ed internazionale, è stata realizzata attraverso la metodologia anatomo-morfologica, e, sulla scorta di dati quantitativi antropometrici scientificamente rilevati, ha studiato le fattezze sindoniche e le ha tradotte in un'opera scultorea.

Nella mostra L'UOMO SINDONICO. IL CORPO E LE FERITE si evince come le opere degli studenti dialoghino con la scultura del Corpo Sindonico realizzata dall'artista Sergio Rodella, lavoro che mette in relazione la bidimensionalità delle tracce di un uomo crocifisso impresse sulla tela con la tridimensionalità del corpo a cui tali tracce appartengono.

Il nuovo approccio condiviso dal Maestro Sergio Rodella con gli studenti ha permesso di far interagire competenze e ambiti apparentemente molto distanti tra loro. La mostra, infatti, presenta i lavori che uniscono alla sensibilità pittorica di ogni singolo esecutore una ricerca scientifica e rigorosa, fondata sul confronto con diversi interlocutori esterni: il Dott. Luigi Fabrizio Rodella a cui è stato dedicato il progetto, lo scultore Sergio Rodella, i medici dell'azienda ospedaliera Papa Giovanni XXIII di Bergamo: il Direttore del reparto di Odontostomatologia Dott. Umberto Mariani, l'anatomopatologo Dott. e Prof. Matteo Marchesi e il chirurgo maxillo-facciale Dott. Bardazzi, lo scultore Luigi Mattei, l'anatomopatologo Dott. e Prof. emerito Giovanni Pierucci e il Sindonologo prof. Bruno Barberis.

La mostra verrà inaugurata sabato 20 novembre alle ore 17.00 presso la Chiesa di S. Andrea, Via Porta Dipinta 39 a Bergamo Alta e rimarrà aperta al pubblico fino a venerdì 17 dicembre 2021. L'ingresso è libero dalle ore 8.00 alle ore 18.00.

L'inaugurazione sarà accompagnata dal coro "Don Sergio Serina" Diretto dal Maestro Giulio Oldoni.